COMUNE DI ALANNO Provincia di Pescara

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LUISIANA ETTORRE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	
2. Previsioni di cassa	
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio6. La nota integrativa	
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	
7. Verifica della coerenza interna	
8. Verifica della coerenza esterna	
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	
A) ENTRATE	
Entrate da fiscalità locale	
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	19
Proventi dei servizi pubblici	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.	
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	22
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
INDEBITAMENTO	
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	
CONCLUSIONI	29

Co	mu	ne	di	Δ	lan	no
CU	ши		uı	$\overline{}$	ап	ш

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dottore commercialista Luisiana Ettorre revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 9-5-2015

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 13/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 13/03/2018 con delibera n. 50,completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lqs.118/2011;
 - <u>nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)</u>:
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali:
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007:
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 13/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 *ha* aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 26.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata risulta che: sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

risultano debiti fuori bilancio per sentenze esecutive riconosciuti con delibera C.C. n. 35 del 29/07/2016 e debiti di modico importo in attesa di riconoscimento alla data di approvazione del rendiconto 2016, ma coperti dal Fondo, non risultano passività probabili da finanziare;

è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

non sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale, e precisamente è stata superata la spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa con una spesa di € 44.961.37 contro un limite di € 29.910,94;

non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	498.959,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	338.985,93
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	159.973,71
AVANZO/DISAVANZO	498.959,64

Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art.4 del D.M. 2/4/2015 come seque:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di	
	previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla	
	situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento	3.048,93
	straordinario dei residui	
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Con delibera consiliare del 2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 19.06.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in trenta esercizi a quote annuali costanti di euro 3.048.93.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	165.113,93	345.434,65
Di cui cassa vincolata	182.130,57	182.130,37	182.130,37
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GE	NERALE ENTI	RATE PER TITO	OLI	
тіт	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in				
	conto capitale	365951,87	9.405,15	9.405,15	9.405,15
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	83500,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato				
	anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria,				
1	contributiva e perequativa	2.294.884,98	2.318.726,84	2.261.004,10	2.261.004,10
2	Trasferimenti correnti	381.526,66	445.656,66	423.991,66	445.656,66
3	Entrate extratributarie	451.445,45	460.324,07	400.145,45	400.145,45
4	Entrate in conto capitale	3.441.213,14	777.182,75	2.311.053,78	1.514.716,28
5	Entrate da riduzione di attività	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	200.000,00	150.000,00
7	Anticipazioni da istituto	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.833.582,28	6.833.582,28	6.833.582,28	6.833.582,28
	TOTALE	16.402.652,51	13.835.472,60	15.429.777,27	14.605.104,77
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.852.104,38	13.844.877,75	15.439.182,42	14.614.509,92

		RIEPILOGO GENERALE DE	LLE SPESE PI	R TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.048,93	3.048,93	3.048,93	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.962.331,41	3.039.937,69	2.840.040,22	2.855.407,05
		di cui già impegnato		111.590,76	129,32	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.824.997,21	731.405,15	2.514.869,15	1.666.969,15
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(9405,15)	(9405,15)	(9405,15)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	228.144,55	236.903,70	247.641,84	258.551,44
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	6.833.582,28	6.833.582,28	6.833.582,28	6.833.582,28
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.849.055,45	13.841.828,82	15.436.133,49	14.614.509,92
		di cui già impegnato		111.590,76	129,32	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-9.405,15	-9.405,15	-9.405,15	0,00
TOTALE	GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.849.055,45	13.844.877,75	15.439.182,42	14.614.509,92
		di cui già impegnato*		111.590,76	129,32	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	-9.405,15	-9.405,15	-9.405,15	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV:
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a	
entrata corrente vincolata a	
entrata in conto capitale	365.951,87
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	365.951,87

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
		PREVISIONI				
		ANNO 2018				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	340.785,52				
TITOLI						
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e					
1	perequativa	3.100.330,35				
2	Trasferimenti correnti	617.475,14				
3	Entrate extratributarie	628.001,95				
4	Entrate in conto capitale	3.119.972,95				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	ı				
6	Accensione prestiti	82.084,24				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.864.453,79				
	TOTALE TITOLI	15.412.318,42				
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.753.103,94				

F	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI		PREVISIONI				
IIIOLI		ANNO 2018				
1	Spese correnti	3.654.908,44				
2	Spese in conto capitale	3.417.599,97				
3	Spese per incremento attività finanziarie	•				
4	Rmborso di prestiti	236.903,70				
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	3.000.000,00				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.843.756,09				
	TOTALE TITOLI	15.153.168,20				
	SALDO DI CASSA	599.935,74				

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa è presunto non essendo stato ancora approvato il Rendiconto 2017.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di		-	-	340.785,52
				-	
	Entrate correnti di natura tributaria,				
1	contributiva e pereq.	781.603,51	2.318.726,84	3.100.330,35	3.100.330,35
2	Trasferimenti correnti	171.818,48	445.656,66	617.475,14	617.475,14
3	Entrate extratributarie	167.677,88	460.324,07	628.001,95	628.001,95
4	Entrate in conto capitale	2.342.790,20	777.182,75	3.119.972,95	3.119.972,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	82.084,24	-	82.084,24	82.084,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.871,51	6.833.582,28	6.864.453,79	4.864.453,79
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.576.845,82	13.835.472,60	17.412.318,42	15.753.103,94
1	Spese correnti	614.970,75	3.039.937,69	3.654.908,44	3.654.908,44
2	Spese in conto capitale	2.695.599,97	731.405,15	3.427.005,12	3.417.599,97
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	236.903,70	236.903,70	236.903,70
	Chiusura anticipazioni di istiutto				
5	tesoriere/cassiere	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	10.173,81	6.833.582,28	6.843.756,09	4.843.756,09
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.320.744,53	13.841.828,82	17.162.573,35	15.153.168,20
	SALDO DI CASSA	256.101,29	- 6.356,22	249.745,07	599.935,74

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	ı	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.048,93	3.048,93	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.224.707,57	3.085.141,21	3.106.806,2
di cui per estinzione anticipata di prestiti	` /	Í	,	,
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.039.937,69	2.840.040,22	2.855.407,0
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	236.903,70	247.641,84	258.551,4
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	1	ı
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 55.182,75	- 5.589,78	- 7.152,2
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEC		THE THANKING FEFET		DIO EV ADTICOL
162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO D	EGLI E		TOSULL'EQUILIB	KIO EX ARTICOL
162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO D H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	-			-
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	EGLI E		5.589,78	-
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti E) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in	(+)	NTI LOCALI	-	-
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) di cui per estinzione anticipata di prestiti I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+) (+)	NTI LOCALI	-	7.152,23

L'importo di euro 55.182,75 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri concessori

Non sono previste entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

L'ente non ha previsto entrate non ricorrenti

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni e ove non sussiste il caso nulla viene riportato:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo:
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:

Risulta carente l'elenco delle partecipate e dei propri enti ed organismi strumentali, che comunque sono state oggetto ri verifica straordinaria e che sono formate da quote di partecipazione minime e che non hanno creato perdite addebitate all'Ente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto, separatamente dal DUP e su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 21.02.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale d	<u>i razionalizzazione e riqualificazione della spesa</u>
(art. 16, comma 4 del D.L.	98/2011)

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Non sono previste alienazioni.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9405,15	9405,15	9405,15
		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	9405,15	9405,15	9405,15
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2318726,84	2261004,10	2261004,10
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza		445656,66	423991,66	445656,66
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	460324,07	400145,45	400145,45
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	777182,75	2311053,78	1514716,28
7) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)		200000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato		3039937,69	2840040,22	2855407,05
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)		104780,37	118751,08	132721,79
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)		0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)		2935157,32	2721289,14	2722685,26
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	722000,00	2505464,00	1666969,15
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da				
debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	9405,15	9405,15	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
l) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	731405,15	2514869,15	1666969,15
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)		0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)			
	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		544733,00	169441,85	241273,23
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

²⁾ Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

³⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

⁴⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,70. Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
234.800,00	200.000,00	0,00	0,00
0,00	0,00	200.000,00	0,00
0,00	0,00	0,00	200.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

Totale	1295000	1160000	1160000	1160000
TARI	470000	470000	470000	470000
TASI	140000	140000	140000	140000
IMU	685000	550000	550000	550000
IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 470.000,00, rispettando le previsioni definitive 2017 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune non ha istituito altri tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI					
IMU	20.000,00	20.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI			50.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI/TARSU/TIA	5.000,00	2.231,15	107.691,47	107.691,47	107.691,47
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	25.000,00	22.231,15	357.691,47	317.691,47	317.691,47
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'			104.780,37	118.751,08	132.721,79

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	60.000,00	55.500,00	4.500,00
2018	71.718,75	55.182,75	16.536,00
2019	25.589,78		25.589,78
2020	27.152,28		27.152,28

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico:
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 2.500,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 47 in data 12.03.2018. la somma di euro 5.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 2.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 2.500,00

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione			
fitti attivi e canoni patrimoniali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1080,8	1224,9	1369,01
Percentuale fondo (%)	5,404	6,1245	6,84505

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido			
Casa riposo anziani			
Fiere e mercati			
Mense scolastiche	34.000,00	72.420,00	46,94836
Musei e pinacoteche			
Teatri, spettacoli e mostre			
Colonie e soggiorni stagionali			
Corsi extrascolastici			
Impianti sportivi	2.000,00	9.690,00	20,63983
Trasporto scolastico	25.000,00	111.076,53	22,507
servizi cimiteriali	12.000,00	12.000,00	100
lampade votive	8.500,00		
Uso locali non istituzionali			
Centro creativo			
Bagni pubblici			
TOTALE	81.500,00	205.186,53	39,71996

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è quantificato nullo, cosa che appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 13.03.2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,72 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa alcun accantonamento.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	796.912,43	768.289,20	764.294,20	741.294,20
102	imposte e tasse a carico ente	66.457,46	65.338,46	64.955,46	64.955,46
103	acquisto beni e servizi	1.415.840,16	1.480.235,80	1.324.337,80	1.355.707,80
104	trasferimenti correnti	312.070,68	350.610,68	330.479,68	336.944,68
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	191.933,14	185.104,16	177.669,80	165.061,86
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste correttive		17.773,00		
110	altre spese correnti	179.117,54	172.586,39	178.303,28	191.443,05
	TOTALE	2.962.331,41	3.039.937,69	2.840.040,22	2.855.407,05

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.481,80;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 681.534,28;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	813.616,44	768.289,20	764.294,20	741.294,20
Spese macroaggregato 103	2.534,53	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Irap macroaggregato 102	54.440,69	55.250,00	54.867,00	54.867,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	870.591,66	826.539,20	822.161,20	799.161,20
(-) Componenti escluse (B)	188.877,37	188.877,37	188.877,37	188.877,37
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	681.714,29	637.661,83	633.283,83	610.283,83
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	2			

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 681.534,28

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/ e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2318726,84	138266,09	103699,57	-34566,52	4,4722633
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	445656,66	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	460324,07	1441,06	1080,8	-360,26	0,2347911
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	777182,75	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	4001890,32	139707,15	104780,37	-34926,78	2,618272
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	3224707,57	139707,15	104780,37	-34926,78	3,2492984
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	777182,75	0	0	0	0

ANNO 2019

ТІТОЦІ	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2261004,1	138266,09	117526,18	-20739,91	5,197964
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	423991,66	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	400145,45	1441,06	1224,9	-216,16	0,3061137
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2311053,78	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	5396194,99	139707,15	118751,08	-20956,07	2,200645
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	3085141,21	139707,15	118751,08	-20956,07	3,8491295
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2311053,78	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2261004,1	138266,09	131352,78	-6913,31	5,8094888
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	445656,66	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	400145,45	1441,06	1369,01	-72,05	0,3421281
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1514716,28	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	4621522,49	139707,15	13 27 21,79	-6985,36	2,87182
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	3106806,21	139707,15	132721,79	-6985,36	4,2719687
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1514716,28	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 18978,67 pari allo 0,62% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 19742,85 pari allo 0,69% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 18911,91 pari allo 0,66% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore aveva consigliato prudentemente di effettuare accantonamenti a fronte di passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad € 18.978,67 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali pari ad € 3.771.342,84.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso dell'anno 2017 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio, né prevede di farlo triennio 2018-2020;

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente con **delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2017** ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data **21/10/2017**;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 21/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data **21/10/2017**;

Le partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016 dal Comune di Alanno erano le seguenti:

	Ragione sociale / denominazione partecipazione	CODICE FISCALE/ PARTITA IVA	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione diretta
1	ACA SPA in House providing	91015370686	Società per azioni	1,44
2	ECOLOGICA PESCARESE	90003320687	Società per azioni	6,67
3	PESCARAINNOVA SRL	01843880681	Società a Responsabilità Iimitata	1,00

4	COGERVAP SRL	01530850666	Società consortile a Responsabilità limitata	7,734
5	AMBIENTE SPA	01530850666	Società per azioni	2,74

dall'esito della ricognizione, le azioni poste in essere sono di seguito riportate (MANTENIMENTO/ALIENAZIONE):

	SOCIETA'	AZIONE
1	ACA SPA in House providing	MANTENIMENTO
2	ECOLOGICA PESCARESE	ALIENAZIONE
3	PESCARAINNOVA SRL	ALIENAZIONE
4	COGERVAP SRL	MANTENIMENTO
5	AMBIENTE SPA	ALIENAZIONE

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

Lo opodo in donto dapitalo providto negli al	11111 20	10, 2010 0 20	20 00110 11110	311210to 0011
		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.405,15	9.405,15	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	777.182,75	2.511.053,78	1.664.716,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.182,75	5.589,78	7.152,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	189.009,74	186.933,14	177.436,00	166.180,80	155.393,86
entrate correnti	3.138.524,39	2.881.565,09	2.766.080,94	3.127.857,09	3.224.707,57
% su entrate					
correnti	6,02%	6,49%	6,41%	5,31%	4,82%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 499.010,66 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	3.663.743,11	3.655.987,50	3.427.842,95	3.198.864,48	3.159.326,80
Nuovi prestiti (+)	200.000,00			200.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	207.755,61	228.144,55	€ 228.978,47	€ 239.537,68	€ 250.626,21
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.655.987,50	3.427.842,95	3.198.864,48	3.159.326,80	2.908.700,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	189.009,74	186.933,14	177.436,00	166.180,80	155.393,86
Quota capitale	207755,61	228144,55	228978,47	239537,68	250626,21
Totale	396.765,35	415.077 <i>,</i> 69	406.414,47	405.718,48	406.020,07

L'ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata:
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Suggerimento

Il Revisore suggerisce di porre il massimo impegno nello svolgimento delle operazioni tese al perfezionamento dei concorsi per assunzione del personale dipendente carente, per evitare aggravio di costi o gravi carenze gestionali in mancanza di personale adatto al ruolo.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Luisiana Ettorre